

**ENCI**ENTE NAZIONALE
DELLA CINOFILIA
ITALIANAFONDATA NEL 1882 - RICONOSCIUTO CON R.D. 13 GIUGNO 1940/N. 1051
AFFILIATO ALLA FEDERATION CYNOLOGIQUE INTERNATIONALE**Protocollo n° 18224 FC/AP/ps****Spettabile
Hovawart Club Italia
Via Calzolari 253****44123 Ferrara****Oggetto: Regolamento di Selezione razza hovawart****Milano, 30 ottobre 2019**

La Commissione Tecnica Centrale (CTC), nel corso della riunione del 20.02.2019, recepite le osservazioni emerse nel corso della precedente riunione alla presenza dei rappresentanti dell'Associazione Specializzata, ha valutato la proposta dell'Hovawart Club Italia relativa al Regolamento di Selezione per la razza hovawart.

Il Consiglio Direttivo dell'ENCI nella riunione del 16 ottobre 2019, riscontrato il parere conforme espresso dalla CTC ha deliberato di approvare il Regolamento in argomento, allegato.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Fabrizio Crivellari

(Rif. Pratica: Paola Santini 02-70020350)



REGOLAMENTO DI SELEZIONE RAZZA HOVAWART

*Approvato dal Consiglio Direttivo ENCI del 16 ottobre 2019
su conforme parere della Commissione Tecnica Centrale ENCI del 20 febbraio 2019*

Finalità

La Selezione ha principalmente lo scopo di migliorare il patrimonio genetico della razza, escludendo dalla riproduzione soggetti che siano portatori di patologie genetiche trasmissibili, psico-caratteriali e fisiche, per garantire la massima variabilità genetica validamente utilizzabile. Essa cerca, nel contempo, di individuare i soggetti con le caratteristiche più conformi allo standard.

La Selezione tiene conto del carattere (equilibrio), della morfologia (bellezza) e della salute (assenza di patologie genetiche ereditarie).

Le valutazioni vengono effettuate da un esperto giudice sia di morfologia che di prove, oppure da un esperto giudice di morfologia e un esperto giudice di prove, designati volta per volta da Hovawart Club Italia e ratificati dall'Enci.

NORME ESECUTIVE PER IL TEST DI SELEZIONE (ZTP)

Lo ZTP, organizzato esclusivamente da HCI, può essere effettuato solo dal proprietario o da un familiare convivente e può essere sostenuto al massimo tre volte.

A. Norme di ammissione

Requisiti per sostenere il Test di Selezione (ZTP)

- Il soggetto deve avere compiuto almeno 18 mesi di vita il giorno del test
- Deposito campione biologico (DNA) presso laboratorio convenzionato HCI o altro laboratorio convenzionato Enci
- Displasia dell'anca (HD) A o B
- Displasia del gomito (ED) – indagine conoscitiva
- Test SOD1 (Mielopatia Degenerativa) – indagine conoscitiva

Documenti necessari

Alla domanda di iscrizione allo ZTP è necessario allegare:

- Certificato di iscrizione al Registro Genealogico (Pedigree)
- Certificato ufficiale della displasia dell'anca (HD)
- Certificato della displasia del gomito (ED) - indagine conoscitiva
- Certificato Test SOD1 - indagine conoscitiva
- Iscrizione all'Anagrafe Canina (solo per cani residenti in Italia)
- Attestazione di pagamento della quota di iscrizione

B. Norme generali

1. Il giudice è responsabile per la corretta esecuzione dell'intera manifestazione ed è autorizzato ad impartire disposizioni sia a tutti i partecipanti che ai collaboratori/assistenti.
2. Il giudice è responsabile affinché per il giorno della manifestazione siano disponibili tutti gli attrezzi necessari, ivi compresi lettore microchip (e batterie di ricambio), cronometro,

cinometro (atto a tutte le misurazioni), tavola colore occhi, centimetro, lunghina da 10 mt., guinzaglio da 2 mt., pistola a salve calibro 6 mm e munizioni, oggetti di preda/gioco (salsicciotti, ecc.), oggetti a stimolo acustico e visivo, nonché ogni altro materiale occorrente per lo svolgimento del test.

Deve inoltre essere disponibile un appropriato collare a catena.

3. Il numero massimo di partecipanti per manifestazioni da 1 giorno è stabilito in 14 cani, per manifestazioni da 2 giorni possono essere esaminati max. 28 cani.

4. Il percorso deve essere allestito in modo che la durata complessiva di valutazione per ogni singolo cane non superi 40 minuti.

Possono essere impiegati solamente gli oggetti-test di HCI, ad esclusione dell'eventuale oggetto di gioco di proprietà del conduttore previsto alla stazione 2 e 10.

Le stazioni del percorso sono da allestire possibilmente a distanze equidistanti.

5. L'assistente e il figurante delle stazioni 2.3 e 3 devono essere in possesso di idonea qualifica.

6. Eventuali aiutanti del percorso non devono trovarsi nell'immediato campo visivo del cane.

7. Le stazioni 1-5 e 9-10 sono da allestire in un campo cinofilo. È preferibile non allestire in un campo cinofilo le stazioni 6-8. Per la stazione 6 sono da rispettare le vigenti leggi.

8. A partire dalla stazione 6 fino alla 8 il cane porta la lunghina da 10 mt. messa a disposizione dall'organizzazione che viene tenuta a una lunghezza di 2 mt. dall'assistente. Il conduttore rimane con il cane durante tutta la prova.

C. Disposizioni generali

1. Il cane può essere condotto solo con un collare ad anello singolo (non tenuto a scorrimento). Collari diversi o pettorine non sono ammessi, eventuali fazzoletti/foulard e collari antiparassitari sono da togliere.

2. Per valutare il comportamento tenuto dal cane in ogni singola fase del test, il giudice ha a disposizione la "Scheda di valutazione" con i parametri che determinano il grado in base al quale il comportamento del cane si avvicina a quello auspicato, con la conseguente attribuzione dei giudizi *"Corretto"*, *"Ammesso"*, *"Al limite"* e *"Non ammesso"*.

3. Durante l'intera prova il giudice impartisce al conduttore le regole di comportamento per ogni singola stazione. Il conduttore è tenuto a rispettare tali indicazioni.

4. È facoltà del giudice far ripetere parti della prova una sola volta, qualora la reazione del cane non sia stata valutabile inequivocabilmente.

5. Il test ZTP inizia con la verifica morfologica seguita dalle stazioni successive senza alcuna interruzione.

6. Il comportamento e la tempra del cane vengono valutati durante l'intero percorso. Cani letargici o eccessivamente nervosi non possono superare il test.

Il test è da interrompere immediatamente qualora:

- il cane si dimostri aggressivo o timoroso nel corso della valutazione

Il test può essere continuato, se richiesto dal conduttore, ma non è superato qualora:

- il cane non sia sotto controllo del conduttore e/o abbandoni il campo/percorso senza ritornare dal conduttore entro 3 minuti. Se il cane non ritorna dal conduttore e/o si allontana, il giudice fa partire il cronometro per la verifica del tempo effettivamente trascorso.

Per farlo ritornare, il conduttore può utilizzare un secondo oggetto di gioco e, su indicazione del giudice, sia assistente che figurante possono intervenire in aiuto.

Il test può essere continuato con l'assenso del giudice, ma non è superato qualora:

- il cane ottenga tre volte il giudizio *"al limite"* in stazioni singole.

7. In caso di interruzione del test, per quanto possibile, deve essere data al cane la possibilità di risolvere la situazione in modo positivo.

8. Durante l'intero test il cane non può essere disturbato e/o influenzato dagli spettatori. Per principio il pubblico può seguire gli esercizi solo ad una congrua distanza (stabilita dal giudice) ed è tenuto ad assistere in maniera silenziosa.

9. Qualora nel cane presentato siano riscontrabili tracce di interventi o trattamenti che lascino presupporre un tentativo di frode, il giudice e i responsabili di HCI presenti al test sono tenuti ad escludere il cane dal prosieguo in qualsiasi fase. L'esclusione deve essere documentata e obbligatoriamente notificata al Responsabile allevamento.

SVOLGIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL TEST DI SELEZIONE (ZIP)

1. VERIFICA MORFOLOGICA

Verifica accuratamente la rispondenza del soggetto ai criteri dello Standard di razza.

Poiché si tratta di un esame approfondito durante il quale il soggetto viene controllato in ogni parte del corpo, costituisce, inoltre, un riscontro caratteriale:

- verifica del microchip
- misurazione altezza al garrese
- misurazione lunghezza del tronco
- misurazione profondità-larghezza-circonferenza del torace
- verifica regione cranica (colore occhi, inserimento orecchie, assi cranio facciali)
- verifica della dentatura
- verifica degli arti
- verifica del mantello
- controllo e misurazione della coda
- controllo e valutazione completa dell'esteriore
- controllo e valutazione del cane in movimento

Criteri di valutazione

Durante la verifica morfologica viene valutata in particolar modo anche la disinvoltura del soggetto.

Il cane deve farsi toccare sia dal giudice che dall'eventuale assistente. Se il cane ha un comportamento tale da impedire la verifica, non passa alle fasi successive e il test si interrompe.

Il soggetto che consegue la qualifica di *eccellente, molto buono, buono* passa alle stazioni successive.

Se il soggetto consegue la qualifica di *sufficiente, insufficiente, squalificato o non giudicabile* non supera il test; è tuttavia facoltà del giudice permettere che il soggetto possa passare alle fasi successive anche se il test non è superato.

Viene assegnato il giudizio di *squalificato* al cane che presenta in modo inequivocabile i difetti eliminatori previsti dallo standard di razza. Il soggetto squalificato non potrà ripetere il test in futuro.

2. COMPORTAMENTO DI GIOCO IN DIVERSE SITUAZIONI

Verifica la capacità e determinazione del soggetto al gioco in situazioni di crescente stress. Durante tutte le fasi di gioco viene verificato l'interesse del cane al gioco e la sua persistenza, che daranno un indice della sicurezza ed indipendenza del soggetto.

Svolgimento

2.1 Conduttore gioca con il cane: il cane è libero, il conduttore gioca con il cane lanciando una volta l'oggetto di gioco. Come oggetto di gioco è ammesso unicamente un salsicciotto (lunghezza 25-30 cm, Ø min. 4 cm, 2 manici) di proprietà del conduttore. In mancanza di salsicciotto proprio sarà usato quello messo a disposizione dall'organizzazione.

- 2.2 Conduttore gioca con il cane con distrazione:** su indicazione del giudice il conduttore interrompe il gioco lanciando l'oggetto ad almeno 10 metri. Mentre il cane deve recuperare senza indugio l'oggetto di gioco, l'assistente procede al lancio (raso terra) di una tanica di plastica riempita di alcuni sassi in direzione parallela al cane. Il cane deve dimostrarsi non impressionato e continuare a giocare con il proprio conduttore.
- 2.3 Comportamento nel gioco con estraneo:** su indicazione del giudice entra in campo il figurante che prende contatto con il cane, sostituendosi al conduttore nel gioco. Il cane deve dimostrare disinvoltura nel gioco con il figurante. Alla fine della sequenza il figurante lascia il campo e il conduttore riprende il gioco con il cane.
- 2.4 Discriminazione olfattiva:** dopo un breve gioco, su indicazione del giudice, il conduttore lancia il salsicciotto all'interno di un'area delimitata/vasca (2 m² circa), che si trova ad una distanza di circa 5 metri dal conduttore. Il fondo dell'area/vasca è coperto per 2/3 con bottiglie di plastica. Il cane deve recuperare speditamente l'oggetto di gioco riportandolo al conduttore che ci gioca brevemente. Se il cane non riporta l'oggetto entro 1 minuto, l'assistente risolve la situazione. Su indicazione del giudice il conduttore toglie il gioco al cane e se ne appropria.

Criteri di valutazione

In generale il soggetto deve dimostrare interesse e buona sintonia con il conduttore in tutte le fasi di gioco. Sono ammesse reazioni di temporaneo spavento, irritazione, rilascio del gioco, etc. purché il soggetto lo riconquisti e sia propenso alla condivisione con il conduttore e/o con la persona estranea.

Non supera il test:

- il soggetto che non gioca, evita o fugge;
- il soggetto che assolva meno di 3 dei 4 compiti richiesti; è facoltà del conduttore chiedere, previo assenso del giudice, di accedere alle fasi successive anche se il test non è superato.

3. VERIFICA PULSIONE PREDATORIA

Verifica che il soggetto possieda le doti predatorie ed il coraggio sufficienti per conquistare a prescindere la preda contesa.

Svolgimento

Entra in campo il figurante che, con un oggetto di preda (salsicciotto lungo), prende contatto con il cane sia acusticamente che visivamente. Si inizia un gioco, partendo da una linea premarcata, tra conduttore e figurante che si scambiano l'oggetto in lancio, almeno quattro volte, prima che il figurante dia la possibilità al cane di afferrare l'oggetto entrando in contatto fisico e lasciando la preda al cane. Il conduttore richiama il cane, possibilmente in prossimità della linea premarcata, altrimenti si reca insieme al cane vicino alla linea premarcata e trattiene il cane al collare.

Il conduttore toglie l'oggetto di preda al cane e lo consegna (o lo calcia) al figurante. È ammesso che il conduttore inciti il cane motivandolo. Il figurante manifesta chiari segnali predatori con l'oggetto (senza incitamento nell'ambito dell'aggressione/difesa) e si allontana dal cane correndo. Ad una distanza di circa 5 metri, su segnalazione del figurante, il conduttore libera il cane. Il conduttore rimane fermo al suo posto.

Criteri di valutazione

Il cane deve afferrare speditamente l'oggetto di preda mantenendolo (valutazione a cura del figurante); è espressamente ammesso che il cane possa riprendere la preda una sola volta.

Non supera il test:

- il soggetto che dimostri indifferenza, timidezza o paura manifesta;

- il soggetto che non afferra la preda tenuta dal figurante o la lascia subito (senza riprenderla); è facoltà del conduttore chiedere, previo assenso del giudice, di accedere alle fasi successive anche se il test non è superato.

4. GRUPPO (IN CERCHIO)

Verifica il comportamento del soggetto in situazioni non conosciute (contatto ravvicinato con estranei, allontanamento con persona sconosciuta) e fornisce indicazioni non solo sul suo legame con il proprietario, ma anche sulla sua solidità.

Svolgimento

4.1. Il gruppo di persone è composto da 7-10 persone in cerchio. Il conduttore si reca insieme al cane tenuto al guinzaglio ed all'assistente all'interno del gruppo. Il cane deve prendere contatto con il gruppo.

4.2. L'assistente si allontana dal gruppo con il cane al guinzaglio per circa 20 metri. Dopo circa 5 secondi toglie il guinzaglio nella maniera più inavvertita possibile.

4.3. Dopo essere stato sguinzagliato, si osserva il comportamento del cane per circa 15 secondi, senza intervento alcuno da parte del conduttore. Se il cane non ritorna autonomamente nel gruppo, il conduttore può richiamarlo previa indicazione del giudice.

Criteri di valutazione

Il soggetto deve dimostrare generale disinvoltura per tutto lo svolgimento dell'esercizio.

Non supera la prova e il test si interrompe se il soggetto evita il gruppo, rifiuta di essere allontanato dall'assistente, non ritorna dal conduttore entro 3 minuti, dimostra aggressività o manifesta paura.

5. GRUPPO (A CORRIDOIO)

Verifica sia il rapporto con il conduttore che il comportamento del soggetto (libero da guinzaglio) nei confronti di stimoli sempre crescenti. Presentando in breve successione stimoli forti e diversi, fornisce indicazioni precise sulla stabilità di carattere e la capacità di elaborare stress senza perdere il legame con il proprio conduttore.

Svolgimento

Il gruppo di persone (almeno 8) si predispone su due file parallele distanti tra loro circa 2-3 metri formando un corridoio. Alcuni componenti del gruppo sono in possesso di oggetti a stimolo acustico e visivo.

Il conduttore attraversa, con il cane libero, il corridoio:

5.1. al primo passaggio, i componenti del gruppo restano immobili;

5.2. al passaggio di ritorno vengono azionati gli effetti acustici (ad esempio raganella, contenitore con sassi, campanaccio, clacson, etc.);

5.3. al terzo passaggio vengono azionati anche gli effetti visivi (viene aperto un ombrello e sventolata una tovaglia o un oggetto simile, etc.) e, non appena conduttore e cane hanno superato il corridoio, i componenti del gruppo mettono a terra gli oggetti al centro del corridoio.

5.4. Segue il quarto e ultimo passaggio in cui si valuta la reazione del cane nei confronti degli oggetti a terra.

È ammesso che il cane si allontani dal corridoio, purché si ricongiunga al conduttore anche su richiamo.

Al termine delle sequenze il conduttore recupera il cane e gli mette la lunghina da 10 mt. (fornita dall'organizzazione), che viene tenuta a 2 mt. esclusivamente dall'assistente, e lo conduce alla posizione successiva.

Criteri di valutazione

Il soggetto deve dimostrare in generale buon attaccamento al conduttore, disinvoltura nel transitare più volte all'interno del corridoio, anche in presenza degli stimoli acustici e visivi.

Non supera la prova e il test si interrompe se il soggetto non segue il conduttore all'interno del corridoio, non ritorna dal conduttore entro 3 minuti, dimostra paura manifesta o aggressività.

6. COMPORTAMENTO CON EFFETTI OTTICI (PUPAZZO)

Verifica il comportamento del soggetto nei confronti di una presenza visiva inconsueta ed appariscente/preoccupante.

Svolgimento

Conduttore e cane, sempre con la lunghina da 10 mt. tenuta a 2 mt. dall'assistente, si recano in modo diretto verso il pupazzo (una tuta imbottita con testa, dalle sembianze umane) seduto su una sedia. Al cane deve essere concessa la possibilità di entrare in contatto con il pupazzo.

Criteri di valutazione

Benché sia ammessa una reazione di sfida (abbaiò) e/o di elusione (girare alla larga), il soggetto dovrà dimostrare di avvicinarsi ed entrare in contatto con il pupazzo.

Non supera la prova il soggetto che dimostra aggressività, che fugge e/o non prende contatto con il pupazzo.

7. COMPORTAMENTO CON EFFETTI ACUSTICI (SPARO)

Serve a verificare la reazione/indifferenza del soggetto al rumore dello sparo.

Svolgimento

Su indicazione del giudice l'assistente, in movimento, lascia cadere a terra la lunghina. Il tiratore si trova lateralmente ad una distanza di circa 20 metri e, su cenno del giudice, spara due colpi ben distinti (pistola a salve da 6 mm). Il conduttore rimane con il cane durante tutta la prova.

In caso di dubbio sul comportamento del cane, il Giudice può far ripetere lo sparo con le modalità che riterrà più opportune.

Criteri di valutazione

Il cane deve dimostrare indifferenza. È ammessa una reazione di spavento/curiosità, purché il soggetto non dimostri evidenti reazioni di fuga e si ricongiunga comunque al conduttore.

Il test non è superato e si interrompe se il cane dimostra paura manifesta dello sparo e/o fugge.

8. COMPORTAMENTO CON ESTRANEO IN FUGA ("CERCATORE DI FUNGHI")

Verifica la reazione del soggetto nei confronti di una presenza improvvisa ed appariscente (minaccia/spavento).

Svolgimento

Il cane porta ancora la lunghina da 10 mt. messa a disposizione dall'organizzazione e viene sempre tenuta a 2 mt. dall'assistente.

8.1. L'estraneo è vestito con mantella, cappello antipioggia e occhiali da sole e si trova, inizialmente non visibile al cane, in un nascondiglio. Il cane rimane fermo alla posizione premarcata con il conduttore dietro. Nelle fasi seguenti, il conduttore deve rimanere impassibile e non può agire in alcun modo sul cane. Su indicazione del giudice l'estraneo esce da un nascondiglio laterale a circa 3 metri davanti al cane, si sofferma brevemente allontanandosi poi dal cane in maniera appariscente. Dopo circa 10 metri l'estraneo prosegue per altri 5 metri in maniera rilassata e si ferma, inoffensivo e lateralmente rispetto al cane. Durante l'intera azione il cane è tenuto dall'assistente; il conduttore non può influire sul cane.

8.2. Su indicazione del giudice l'assistente lascia cadere a terra la lunghina e il conduttore si dirige con il cane verso l'estraneo, lo saluta e gli toglie cappello ed occhiali. Durante

l'avvicinamento l'estraneo continua a manifestare un atteggiamento rilassato. Dal momento in cui il cane è sguinzagliato, il conduttore può parlargli, ma non può impartire comandi né utilizzare aiuti.

Criteri di valutazione

Il soggetto può avere atteggiamento di allerta/interesse alla situazione, ma deve dimostrare di risolverla in modo positivo insieme al proprio conduttore.

Non supera il test il soggetto che dimostra paura o aggressività o che non risolve positivamente la stazione 8 senza coercizione o aiuti. Tuttavia, previo assenso del giudice e su richiesta del conduttore, il soggetto può accedere alle fasi successive anche se, a prescindere dai risultati ottenuti nelle altre stazioni, il test non è superato.

9. PROVA DI NEUTRALITA' (GRUPPO)

Verifica che il soggetto, libero da guinzaglio, dimostri di aver superato i vari stress/difficoltà delle stazioni precedenti, seguendo il conduttore all'interno di un gruppo di persone.

Svolgimento

Il conduttore si reca subito dopo la posizione 8, con il cane libero, in un gruppo (7-10 persone) scomposto che si chiude lentamente in un cerchio stretto. Il cane deve prendere contatto con il gruppo.

Criteri di valutazione

Non supera la prova il soggetto che evita il gruppo, che non ritorna dal conduttore entro 3 minuti, che dimostra eccessivo stress, aggressività o paura.

GIOCO FINALE

La finalità principale è quella di liberare il cane dallo stress subito durante l'intero test, ma costituisce anche indicazione conclusiva per il test in generale: il soggetto che non riesce a riappassionarsi al gioco con il proprio conduttore dimostra di non essere stato in grado di assimilare in maniera positiva il "carico" dell'intero test.

Svolgimento

Gioco tra il conduttore e il cane libero utilizzando un oggetto proprio.

Criteri di valutazione

Non supera la prova il cane che non gioca, che evita o si impegna in altro modo.

10. VALUTAZIONE FINALE

Verifica accuratamente la rispondenza del soggetto ai criteri dello Standard di razza.

- Morfologia
- Carattere
- Attitudini
- Impressione Generale

VARIAZIONE REQUISITI REGISTRO DEI RIPRODUTTORI SELEZIONATI

Alla luce di quanto sopra descritto, Hovawart Club Italia ritiene necessario modificare i requisiti per l'accesso al Registro dei Riproduttori Selezionati, ponendo maggiore attenzione alla salute e ad una verifica morfo-caratteriale, che permetta valutazioni più complete dei soggetti che vi si sottopongono.

In tale ottica, si ritiene quindi necessario sostituire l'attuale prova del CAL2 con il Test Di Selezione (ZTP), come unica qualifica per accedere al Registro dei Riproduttori Selezionati.

Restano invariati i requisiti per accedere al Campionato Italiano di Bellezza e alla Classe Lavoro.